



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 222 LEGISLATURA N. IX

delibera
160

DE/LU/APL Oggetto: L.R. 49 del 23/12/2013 Art. 3. Misura anticrisi 2014.
O NC Criteri e modalità in materia di assegnazione di
ausili finanziari per la realizzazione di progetti a
favore di docenti e personale ATA precari finalizzati
al potenziamento dei servizi a favore degli studenti
Prot. Segr. 169

Lunedì 17 febbraio 2014, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Marco Luchetti. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: L.R. 49 del 23/12/2013 Art. 3. Misura anticrisi 2014. Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura, Internazionalizzazione che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare ai sensi della L.R. 49 del 23/12/2013 Art.3, la misura anticrisi per l'anno 2014 concernente i criteri e le modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti, così come descritto nell'allegato 1), per la somma complessiva di € 300.300,00 alla quale possono aggiungersi eventuali ulteriori risorse che potrebbero rendersi disponibili nell'ambito dell'accordo anticrisi;
2. di rinviare a successivo atto della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, l'adozione del relativo Bando precari anno 2014.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di € 300.300,00 sul capitolo 20818110 UPB 2.08.18 del bilancio di previsione 2014.

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- **Normativa di riferimento**

L.R. n. 49 23/12/2013: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione (Legge finanziaria 2014)

L.R. n. 50 del 23/12/2013: Bilancio di previsione per l'anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016.

DGR n. 1734 del 27/12/2013 di approvazione del Programma Operativo Annuale anno 2014.

D.G.R. n. 18 del 20/01/2014: Approvazione dello schema di Convenzione tra: la Regione Marche, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e le Segreterie regionali: CGIL, CISL, UIL Segreterie regionali: FLC- CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di Docenti e personale ATA precari, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

- **Motivazione**

Con D.G.R. n. 18 del 20/01/2014 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione tra: la Regione Marche, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e le Segreterie regionali: CGIL, CISL, UIL Segreterie regionali: FLC- CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di Docenti e personale ATA precari, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti, la Giunta Regionale, preso atto del perdurare della crisi finanziaria ed economica internazionale, ha ritenuto opportuno proseguire anche per l'anno 2014 le politiche per la difesa del lavoro avviate fin dal 2008 attivando una strategia appropriata per continuare a sostenere i precari Docenti e ATA della scuola allo scopo di favorire il rafforzamento, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano, di sostenere una effettiva valorizzazione di tali lavoratori, e per contenere e ridurre gli effetti dei tagli sull'occupazione e migliorare la qualità complessiva del sistema scolastico regionale.

Considerata quindi la disponibilità di personale precario della scuola in lista nelle graduatorie provinciali e visto che le carenze di organico della scuola, come determinati dall'applicazione della L.133/2008, hanno comportato il mancato reimpiego nel circuito scolastico di un numero rilevante di personale docente e personale ATA, l'intento della Regione Marche è di utilizzare tali professionalità nella realizzazione di interventi regionali contro la dispersione scolastica, il sostegno ai disabili e DSA, l'integrazione linguistica, supporto delle funzioni ATA nel rispetto delle mansioni definite dal CCNL come da profilo di appartenenza, in cui inserire lavoratori precari della scuola. Gli assistenti amministrativi e assistenti tecnici possono essere impiegati in progetti legati all'informatizzazione (Segreterie, LIM etc.) in relazione alla complessità delle istituzioni di riferimento.

Per il corrente anno 2014 anche il Governo con Legge n.128 del 8 novembre 2013 di conversione del Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, all'art. 5 comma 4 bis, ha stabilito che le amministrazioni scolastiche possono promuovere, in collaborazione con le regioni e a valere su risorse finanziarie messe a disposizione dalle regioni medesime, progetti da realizzare con personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) incluso nelle graduatorie provinciali e nelle graduatorie d'istituto.



All'art. 3 "Fondo Regionale Anticrisi anno 2014" della L.R. n. 49 del 23/12/2013 e successiva L.R. n. 50 del 23/12/2013 di approvazione del bilancio per l'anno 2014, la Regione Marche ha provveduto allo stanziamento di risorse per il finanziamento del fondo regionale anticrisi.

Con successiva DGR n. 1734 del 27/12/2013 è stato approvato il Programma Operativo Annuale per l'anno 2014 che ha stabilito la ripartizione per capitoli, degli stanziamenti delle unità previsionali di base autorizzati con legge di bilancio, ed è stata assegnata la somma di € 300.300,00 al capitolo 20818110 destinato ai precari della scuola in gestione della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello.

Alla somma complessiva di € 300.300,00 possono aggiungersi eventuali ulteriori risorse che potrebbero rendersi disponibili.

Nella convenzione di cui alla DGR n. 18 del 20/01/2014 sono stati pattuiti i principi generali per l'assegnazione delle risorse regionali del fondo anticrisi destinate in favore dei precari della scuola.

Nella riunione del 13/01/2014 il Comitato Paritetico ha concertato tra l'altro i criteri e le modalità per l'assegnazione degli ausili finanziari in favore dei precari della scuola proposti nel presente atto.

In attuazione della predetta convenzione e vista la disponibilità di risorse finanziarie, si propone all'approvazione della Giunta Regionale la presente deliberazione concernente la misura anticrisi per l'anno 2014 - criteri e modalità per l'assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di progetti a favore di detti lavoratori precari della scuola docenti e ATA precari.

Con D.G.R. n. 37 del 27/01/2014 la Giunta Regionale ha proceduto a richiedere alla competente commissione consiliare il parere concernente la presente deliberazione.

In data 11 febbraio 2014 la commissione consiliare ha espresso il proprio parere favorevole in esito alla deliberazione trasmessa.

- Esito dell'istruttoria

Sulla scorta delle motivazioni sopra esposte si propone all'approvazione della Giunta regionale la presente deliberazione ad oggetto: L.R. 49 del 23/12/2013 Art.3. Misura anticrisi 2014. Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

Il responsabile del procedimento

Paola Santarelli



Posizione di Funzione Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello

VISTO

Il dirigente responsabile
(Graziella Cirilli)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione con riferimento alla disponibilità della somma di € 300.300,00 esistente sul capitolo 20818110 bilancio 2014, in quanto trattasi di fondi regionali.

IL RESPONSABILE
(Stefania Denaro)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA, INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il dirigente del servizio
(Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

18



Allegato 1)

L.R. n. 49 del 23/12/2013 Art. 3. Misura anticrisi 2014. Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

La Giunta Regionale ha ritenuto opportuno proseguire anche per l'anno 2014, le politiche per la difesa del lavoro attivando una strategia appropriata per continuare a sostenere i precari Docenti e ATA della scuola allo scopo di favorire il rafforzamento, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano, sostenere una effettiva valorizzazione di tali lavoratori, e per contenere e ridurre gli effetti dei tagli sull'occupazione e migliorare la qualità complessiva del sistema scolastico regionale.

Considerata quindi la disponibilità di personale precario della scuola in lista nelle graduatorie provinciali e visto che le carenze di organico della scuola, come determinati dall'applicazione della L.133/2008, hanno comportato il mancato reimpiego nel circuito scolastico di un numero rilevante di personale Docente e personale ATA, l'intento della Regione Marche è di utilizzare tali professionalità nella realizzazione di interventi regionali contro la dispersione scolastica, il sostegno ai disabili e DSA, l'integrazione linguistica, supporto delle funzioni ATA nel rispetto delle mansioni definite dal CCNL come da profilo di appartenenza, in cui inserire lavoratori precari della scuola. Gli assistenti amministrativi e assistenti tecnici possono essere impiegati in progetti legati all'informatizzazione (Segreterie, LIM etc.) in relazione alla complessità delle istituzioni di riferimento.

Considerata inoltre, la disponibilità di risorse destinate al fondo regionale anticrisi in favore dei precari della scuola autorizzate con L.R. n. 49 del 23/12/2013, preso atto del disposto dell'art. 5 comma 4 bis Legge n.128 del 8 novembre 2013 di conversione del Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, la Regione Marche ha approvato con D.G.R. n. 18 del 20/01/2014 lo schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Marche e con le Segreterie regionali: CGIL, CISL, UIL Segreterie regionali: FLC- CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFISAL per definire i principi generali in materia di assegnazione di dette risorse, in favore dei lavoratori precari docenti e ATA della scuola.

Ai successivi punti del presente allegato vengono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi concertati con i componenti del comitato paritetico sottoscrittori della predetta convenzione.

1. Somma prevista

La somma complessiva a disposizione per la misura anticrisi anno 2014 in favore dei precari della scuola, è pari ad € 300.300,00 alla quale possono aggiungersi eventuali ulteriori risorse che potrebbero rendersi disponibili nell'ambito medesima misura anticrisi.

Il contributo viene determinato entro la somma di € 4.000,00, a titolo di indennità di partecipazione per ogni precario Docente o Ata, da corrispondere a titolo di retribuzione come da tabellare contrattuale, oneri compresi.



2. Destinatari

L'intervento riguarda i lavoratori precari della scuola inseriti nelle graduatorie provinciali con i quali verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato.

Qualora non fosse possibile reperire lavoratori precari dalle graduatorie provinciali, le scuole potranno impiegare lavoratori presenti nelle sole graduatorie d'istituto.

E' fatto obbligo alle istituzioni scolastiche di accertare l'impossibilità di attingere dalle graduatorie provinciali i lavoratori precari Docenti e Ata prima di accedere alle graduatorie d'istituto.

I lavoratori dovranno risultare in possesso di competenze professionali tali da assicurare l'efficace svolgimento degli incarichi assegnati in corrispondenza del progetto a cui aderiscono.

Le attività svolte dai lavoratori precari della scuola in ottemperanza alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione del progetto regionale non determinano in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Detto personale non deve in alcun modo sostituire il personale in organico assente per qualsiasi motivazione pena per l'istituzione scolastica della decadenza dal beneficio regionale.

L'attività lavorativa per il progetto regionale deve essere svolta in un periodo minimo di 3 mesi per tutti i lavoratori precari.

Il completamento orario è conseguibile con supplenze nel rispetto di quanto stabilito ai D.M. n. 430/2000 art. 4 per la categoria ATA e D.M. n. 131/2007 art. 4. per la categoria Docenti.

Qualora il lavoratore precario sia impegnato nel progetto regionale e in una supplenza, le prestazioni lavorative nell'ambito del progetto regionale e della supplenza, devono essere nettamente separate.

3. Ambiti di intervento e intervento prioritario

I progetti dovranno riferirsi agli ambiti di intervento di seguito indicati:

- a) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- b) Sostegno agli alunni disabili e DSA;
- c) Integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana
- d) Supporto delle funzioni ATA nel rispetto delle mansioni definite dal CCNL come da profilo di appartenenza. Gli assistenti amministrativi e assistenti tecnici possono essere impiegati in progetti legati all'informatizzazione (Segreterie, LIM etc.) in relazione alla complessità delle istituzioni di riferimento.

Intervento prioritario

Per il corrente anno 2013/2014, viene considerato prioritario il seguente intervento:

“Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica mediante il potenziamento delle attività laboratoriali presso gli Istituti Professionali Statali e/o Istituti d'Istruzione Superiore Statali, della Regione Marche con associati Istituti Professionali, che realizzano percorsi IeFP con l'impiego di un precario da scegliere tra: Docenti, Insegnanti Tecnici Pratici e Assistenti Tecnici”.

4. Soggetti attuatori

I soggetti attuatori degli interventi di cui al punto 3 del presente atto sono le Istituzioni Scolastiche Statali ubicate nel territorio regionale.



seduta del	17 FEB 2014	pag.
delibera	160	8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

5. Modalità e requisiti per la presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere obbligatoriamente presentate dal Dirigente scolastico **utilizzando** la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: <http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it> **alla sezione Istruzione – Precari della scuola** secondo **tre diverse fasi di presentazione istanza**.

Le domande debitamente compilate sul modulo online, dovranno essere firmate digitalmente e trasmesse automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche.

La modulistica e le date di apertura per la presentazione delle istanze verranno determinate con successivo bando attuativo.

Conclusa la procedura di compilazione della domanda online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo, verrà visualizzata, in automatico la dicitura **“Istanza Accolta- Autorizzazione ad attivazione progetto”** in base alla disponibilità economica accertata dal sistema.

La segnatura del protocollo, registrata e visibile sul sito, stabilirà l'ordine di graduatoria per il finanziamento in base alla disponibilità economica.

I precari (Docenti e ATA) con cui realizzare il progetto dovranno essere individuati secondo quanto previsto al precedente punto 2.

Nel rispetto della convenzione di cui alla DGR n. 18 del 20/01/2014 tra Regione Marche, USR e parti sindacali, si procederà alla verifica dei nominativi dei lavoratori precari della scuola docenti e Ata inseriti nelle graduatorie, che vengono impiegati per la realizzazione dei progetti regionali. Qualora venga riscontrato che il precario indicato nell'istanza di contributo non sia stato selezionato nel rispetto di quanto stabilito al predetto punto 2, l'istanza non sarà ammessa a finanziamento.

Nell'istanza di contributo dovrà essere indicato l'importo esatto oneri compresi, da corrispondere al precario per il progetto regionale, entro la somma consentita di € 4.000,00.

FASI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

Prima fase: in questa fase possono presentare istanza esclusivamente i Dirigenti Scolastici degli Istituti Professionali Statali e/o Istituti d'Istruzione Superiore Statali con associati Istituti Professionali, che realizzano percorsi IeFP, per interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica mediante il potenziamento di attività laboratoriali con l'impiego di un precario da scegliere nelle graduatorie provinciali e in via secondaria in quelle d'istituto, tra: Docenti, Insegnanti Tecnici Pratici e Assistenti Tecnici.

Può essere presentata una sola istanza per ciascun Istituto Professionale o I.I.S, indicando un solo precario.

Seconda fase: in questa fase possono presentare istanza i Dirigenti Scolastici, che non hanno presentato istanza nella prima fase, per gli interventi indicati al precedente punto 3 lettere: a), b), c) e d).

Può essere presentata una sola istanza per ciascuna istituzione scolastica, indicando un solo precario.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Terminata l'istruttoria di assegnazione contributi relativamente alla prima e seconda fase, qualora residuassero risorse, si procederà ad una terza apertura per la presentazione di ulteriori istanze e seconde istanze di contributo.

Terza eventuale fase:

Nei primi giorni di apertura della terza fase potranno presentare istanza esclusivamente i Dirigenti Scolastici degli Istituti Professionali Statali e/o Istituti d'Istruzione Superiore Statali con associati Istituti Professionali, che realizzano percorsi IeFP, per tutti gli interventi indicati al precedente punto 3.

Può essere presentata una sola istanza per ciascun Istituto Professionale o I.I.S, indicando un solo precario.

Qualora residuassero ulteriori risorse si procederà a riaprire la procedura per i Dirigenti Scolastici che non hanno presentato istanza nei primi giorni di riapertura della terza fase. Può essere presentata una sola istanza per ciascuna istituzione scolastica, indicando un solo precario per gli interventi indicati al precedente punto 3 lettere: a), b), c) e d).

Tutte le fasi di presentazione istanza (prima,seconda e terza) sono successive e si intendono residuali l'una all'altra.

Il sistema di inserimento verrà disattivato ad esaurimento delle risorse.

6. Attivazione del progetto, durata del progetto, doveri del precario

Il progetto presentato avrà l'autorizzazione all'attivazione nel momento in cui verrà visualizzata la dicitura "Istanza Accolta- Autorizzazione ad attivazione progetto" in base alla disponibilità economica accertata dal sistema a conclusione della procedura di compilazione della domanda online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo.

Il progetto si intende ammissibile a finanziamento al verificarsi delle seguenti **condizioni**:

- che venga stipulato il contratto di lavoro entro e non oltre il giorno successivo alla data di presentazione e invio telematico dell'istanza e contestualmente venga dato avvio all'attività lavorativa del precario/a;
- che venga inserita, nella procedura informatica, la data di sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato lo stesso giorno in cui lo stesso viene firmato;
- che il precario indicato in istanza, sia stato selezionato dalle graduatorie provinciali e in via secondaria dalle graduatorie d'istituto;
- che il medesimo precario non sia stato indicato anche in altre istanze di contributo.

Ogni singolo precario può partecipare a un solo progetto.

I progetti per i quali verrà stipulato il contratto di lavoro devono avere la durata di:

- **minimo 3 mesi prorogabili a 4 per i Docenti;**
- **minimo 3 mesi prorogabili a 5 per gli ATA**

Tutti i progetti dovranno comunque concludersi entro il corrente a.s. 2013/2014.

B



Le ferie maturate relativamente alla prestazione lavorativa dovranno essere usufruite nell'arco di durata del progetto pertanto non potrà essere richiesto il pagamento delle stesse.

7. Non ammissione a finanziamento

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti:

- a. le cui istanze di contributo non rispettino le modalità di inserimento e trasmissione così come stabilito al punto 5. del presente atto,
- b. le cui istanze di contributo siano pervenute in versione cartacea (posta o fax),
- c. le cui istanze di contributo siano pervenute via mail,
- d. che si realizzino con precari Docenti o Ata non inseriti nelle graduatorie provinciali o in alternativa nelle graduatorie d'istituto, così come stabilito al precedente punto 2.,
- e. che non rispettino le condizioni stabilite precedente punto 6.,
- f. la cui durata sia inferiore a 3 mesi sia per Docenti che per ATA,
- g. che utilizzino precari Docenti o Ata per la sostituzione del personale in organico assente;
- h. che si realizzino con precari che hanno stipulato un altro contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione dei progetti regionali, con altra istituzione scolastica.

8. Responsabilità

Il Dirigente dell'Autonomia scolastica ha la responsabilità:

- a) della individuazione e nomina dei precari che dovranno essere esclusivamente quelli indicati nelle graduatorie provinciali, secondo l'ordine di graduatoria,
- b) di accertare l'impossibilità di attingere dalle graduatorie provinciali i lavoratori precari Docenti e Ata, prima di attingere dalle graduatorie d'istituto, sempre secondo l'ordine di graduatoria,
- c) di verificare che il precario con il quale si sottoscrive il contratto di lavoro a tempo determinato, non abbia già aderito ad altro progetto regionale con altra istituzione scolastica,
- d) degli adempimenti stabiliti al precedente punto 6;
- e) del corretto svolgimento del progetto nel rispetto del contratto di lavoro a tempo determinato sottoscritto con il precario,
- f) di adottare sistemi di verifica del tempo lavorato anche mediante l'uso di apparecchiature elettroniche come il cartellino magnetico che consentono trasparenza e visibilità al lavoro svolto;
- g) di verificare la compatibilità temporale per la realizzazione dei progetti,
- h) di pattuire una durata del progetto di almeno di tre mesi,
- i) di accertarsi che le ferie maturate siano tutte usufruite,
- j) delle comunicazioni scritte nel caso in cui, la prestazione lavorativa venga interrotta,
- k) della tempestiva comunicazione scritta da inoltrare alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, qualora intenda rinunciare al progetto ammesso al finanziamento,
- l) delle modalità di rendicontazione che saranno stabilite con atto dirigenziale.



9. Rendicontazione, liquidazione, revoche e controlli

Saranno stabiliti con successivo atto dirigenziale.

10. Informazioni sul procedimento

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/90 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.

11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate.

12. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente atto, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di tutte le norme della presente deliberazione.

13. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il funzionario: Paola Santarelli, della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, e-mail: paola.santarelli@regione.marche.it

14. Modalità di diffusione delle informazioni

La presente deliberazione e il successivo "Bando precari anno 2014" saranno diffusi mediante pubblicazione:

- nel sito della Regione Marche www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it alla pagina Istruzione – Precari della scuola;
- con nota della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello inviata per mail a tutte le istituzioni scolastiche.
- nel BUR.

15. Disposizioni generali

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale.

B